



LA SICUREZZA E SALUTE NEI PERCORSI PCTO (EX A.S.L.)

Intervento formativo del SPP per i percorsi PCTO rivolto al personale docente
(art.36-37 D.lgs. 81/08)

SPP Ing. Eugenio Lucchesini

Percorsi PCTO

- Introduzione normativa
- PCTO ed Apprendistato
- Ruoli di responsabilità
- Abbattimento del rischio aziendale
- Coperture assicurative
- Attività documentale

Introduzione normativa

- MANUALE DI GESTIONE SICUREZZA NELLA SCUOLA INAIL 2013
- ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA (anno 2015)
- LINEE GUIDA PCTO MIUR (anno 2018)
- D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Differenza tra PCTO ed Apprendistato

Come si è detto, l'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica, ovvero:

- si svolge sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa;
- il giovane che sviluppa l'esperienza rimane giuridicamente uno studente dal punto di vista giuslavoristico mentre rispetto al D.lgs. 81/08 è definibile come lavoratore assimilato;
- l'inserimento in azienda non costituisce un rapporto lavorativo;
- le competenze apprese nei contesti operativi integrano quelle scolastiche al fine di realizzare il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Differenza tra PCTO ed Apprendistato

L'apprendistato, invece, si caratterizza per essere:

- un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani”.
- si distingue, pertanto, dalle altre forme di apprendimento che integrano l'istruzione con la formazione “on the job”, in quanto è regolato da precisi obblighi legislativi nazionali e regionali;
- I periodi lavorativi dello studente lavoratore prevedono la retribuzione dei periodi di lavoro e la formazione svolta in azienda, copertura assicurativa e previdenziale;
- le forme e le modalità per la conferma in servizio al termine del percorso formativo

Ruoli di responsabilità

Nella Legge di Bilancio per il 2019, l'alternanza scuola-lavoro è stata trasformata in Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ma dal punto di vista degli adempimenti nulla di fatto è cambiato rispetto alla tutela della sicurezza dello studente in ambito extrascolastico.

Si tratta di una mutua responsabilità condivisa tra Ente ospitante ed Istituto scolastico di appartenenza dello studente di scuola media superiore in virtù del **contatto sociale qualificato**, instaurato al momento dell'iscrizione, e che impone la presa in carico e la cura complessiva per tutto ciò che riguarda lo studente, ivi compresa la sua sicurezza e tutela della salute.

Ruoli di responsabilità

A tal proposito si ricorda che l'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 81/2008 non solo si applica in ambito laboratoriale scolastico ma trova applicazione anche per gli studenti che realizzano in contesti esterni all'istituzione scolastica, ovvero equiparati allo status dei lavoratori con i relativi adempimenti previsti. nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi.

L'istituzione scolastica è tenuta, pertanto, a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro, e ad assicurare le relative misure di prevenzione e di gestione, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati, sul versante **oggettivo**, attraverso la selezione di strutture ospitanti "sicure", e sul versante **soggettivo**, tramite l'informazione degli allievi.

Ruoli di responsabilità

Concetto di distacco:

Art.3 comma 6 D.lgs. 81/08Nell'ipotesi di distacco del lavoratore di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del distaccatario, fatto salvo l'obbligo a carico del distaccante di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per le quali egli viene distaccato. Per il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che presta servizio con rapporto di dipendenza funzionale presso altre amministrazioni pubbliche, organi o autorità nazionali, gli obblighi di cui al presente decreto sono a carico del datore di lavoro designato dall'amministrazione, organo o autorità ospitante.

N.B.:

Distaccatario: Ente accogliente

Distaccante: Scuola inviante

Ruoli di responsabilità

A tal proposito si ricorda che l'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 81/2008 non solo si applica in ambito laboratoriale scolastico ma trova applicazione anche per gli studenti che realizzano stage professionali in contesti esterni all'istituzione scolastica, ovvero equiparati allo status dei lavoratori con i relativi adempimenti previsti (in relazione ai rischi degli enti accoglienti).

L'istituzione scolastica è tenuta, pertanto, a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro, e ad assicurare le relative misure di prevenzione e di gestione, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati, sul versante **oggettivo**, attraverso la **selezione** di strutture ospitanti "sicure", e sul versante **soggettivo**, tramite **l'informazione** degli allievi.

Si ricorda che gli adempimenti sono individuati nel Manuale "Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola" edizione 2013, a cura dell'Inail e del Miur (Capitolo 15 pp. 229).

Ruoli di responsabilità

Il dirigente scolastico, avrà cura di verificare che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli alunni ammessi in una struttura e adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa. I fondamentali utili allo sgravio degli impegni/responsabilità a carico delle istituzioni scolastiche risulteranno:

- garantire la sorveglianza sanitaria, qualora necessaria, di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- assicurare presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali gli studenti impegnati, nei casi previsti dagli artt. 1 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1124/65;
- stipulare un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi; le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purché ricomprese nel progetto formativo dell'alternanza;
- ricevere preventivamente dall'istituzione scolastica o formativa un'adeguata formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, ove necessario, sul controllo sanitario, quali misure generali di tutela ai sensi dell'art. 15 e 37, commi 1, del D. Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.11, anche al fine del riconoscimento del credito formativo permanente.

Ruoli di responsabilità

La responsabilità dell'Ente accogliente si concretizza nelle seguenti azioni:

- garantire l'agibilità dei locali di lavoro destinati ad accogliere gli studenti in PCTO;
- Integrare il DVR aziendale con un addendum che prevede l'accoglienza degli stagisti, i soggetti preposti alla vigilanza, le attività di orientamento professionale da adottare e la valutazione dei rischi conseguenti;
- Formare il personale preposto al tutoraggio con chiaro riferimento non soltanto alla L. 300/70 (statuto dei lavoratori) ma anche all'art. 2048 del C.C. (vigilanza)
- stipulare un'assicurazione aggiuntiva per la responsabilità civile verso terzi per l'accoglienza dei minori;
- Predisporre schede di lavoro specificatamente dedicate agli stagisti

Compiti del SPP d'Istituto

La gestione degli stage o dell'alternanza scuola-lavoro in un istituto scolastico si configura come un processo articolato in una successione di azioni, agite dal SPP con il coinvolgimento e la collaborazione di diverse figure professionali.

Revisione delle procedure amministrative e organizzative

- valutare con il referente d'istituto e i tutor scolastici per gli stage la congruità della prassi in vigore
- stabilire con il DS e il referente d'istituto per gli stage i requisiti relativi alla sicurezza, le procedure di reperimento e i criteri di selezione delle aziende che ospitano gli stage e le modalità di verifica dei requisiti e di collaborazione - incontro preliminare, informazione specifica/addestramento, DPI, ecc. - tra scuola e azienda
- condividere con il DSGA il modello di convenzione e definire gli aspetti amministrativi connessi all'assicurazione contro gli infortuni.

Compiti del SPP d'Istituto

Predisposizione di formazione ed informazione per tutor ed allievi

- costruire un'ipotesi di piano formativo dei tutor scolastici per gli stage e di un piano di formazione degli allievi che preceda gli stage
- condividere con i tutor la proposta formativa e il piano di formazione per gli allievi
- integrare il piano di formazione ed informazione dell'istituto con la parte relativa allo stage (eventuali rischi specifici)

N.B.: Con la Miniriforma Draghi nelle convenzioni deve essere espressamente individuato il percorso di addestramento (D.L. 147/2021)



Abbattimento del rischio aziendale

L'istituzione scolastica al fine di garantire corretti livelli di rischio per gli studenti in stage

PCTO deve attuare una serie di misure preventive e protettive così riassumibili:



1. Evitare, il più possibile, aziende con codici ATECO ad alto rischio
2. Nel caso in cui la curvatura didattica impatti sulle aziende di cui al punto 1 chiedere espressamente all'ente accogliente di destinare le esperienze di PCTO in contesti a basso rischio (uffici, laboratori, etc.)
3. Farsi comunicare preventivamente dall'azienda l'elenco dei rischi cui è assoggettata e quale formazione e sorveglianza sanitaria (se necessaria) è necessitante per l'attuazione dei PCTO
4. Farsi comunicare preventivamente dall'azienda i nominativi dei PREPOSTI destinati al tutoraggio ed alla sorveglianza degli studenti
5. Evitare sistematicamente gli accessi degli studenti nei cantieri mobili (Titolo IV del D.lgs. 81/08)
6. Evitare sistematicamente officine e/o luoghi di lavoro con lavorazioni pericolose (uso carro ponte, luoghi confinati, metalmeccanica pesante, zone a rischio elettrico elevatoPES, etc.)
7. Tassativamente escluso il trasferimento dalla sede lavorativa ad altre sedi mediante mezzi aziendali

Abbattimento del rischio aziendale

CODICE ATECO:

L'ATECO è la classificazione delle attività economiche (13 settori) adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali. La gestione della classificazione è affidata all'Istat nelle diverse fasi di aggiornamento alle quali è sottoposta sia a livello nazionale che internazionale. A livello nazionale, la classificazione è utilizzata anche per altre finalità di natura amministrativa (ad esempio fiscali)



Sezioni Ateco 2007

La classificazione 2007 prevede le seguenti sezioni:

- A. Agricoltura, silvicoltura e pesca
- B. Attività estrattiva
- C. Attività manifatturiere
- D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E. Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
- F. Costruzioni
- G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
- H. Trasporto e magazzinaggio
- I. Servizi di alloggio e ristorazione
- J. Servizi di informazione e comunicazione
- K. Attività finanziarie e assicurative
- L. Attività immobiliari
- M. Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N. Attività amministrative e di servizi di supporto
- O. Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
- P. Istruzione
- Q. Sanità e assistenza sociale
- R. Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
- S. Altre attività di servizi
- T. Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
- U. Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali

Abbattimento del rischio aziendale

ESEMPI CODICI ATECO

» S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI (/sezione?q=S)
» 96 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA (/divisione?q=96)
» 96.0 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA (/gruppo?q=96.0)
» 96.02 SERVIZI DEI PARRUCCHIERI E DI ALTRI TRATTAMENTI ESTETICI (/classe?q=96.02)

Classificazione ATECO 2007

denominazione ateco:	codice ateco:
Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere	96.02.01

Annuncio chiuso da Google

Descrizione:

- servizi di barbieri, parrucchiere
- attività di lavatura, taglio, massaggio in piuma, tinture, ondulature, lisciature e simili trattamenti dei capelli per uomini e donne

Soglia per il Regime Forfettario:

Possono accedere al **Regime Forfettario** con aliquota al 15% le attività che non superano la soglia di ricavi annuale pari a 65000€.

Categoria di rischio

La categoria di rischio viene utilizzata per la valutazione degli adempimenti obbligatori nell'ambito della sicurezza del lavoro. La sottocategoria "Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere" è classificata a

RISCHIO BASSO

» O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA (/sezione?q=O)
» 84 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA (/divisione?q=84)
» 84.1 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE (/gruppo?q=84.1)
» 84.11 ATTIVITÀ GENERALI DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (/classe?q=84.11)

Classificazione ATECO 2007

denominazione ateco:	codice ateco:
Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali	84.11.10

Descrizione:

- attività esecutive e legislative degli organi dell'amministrazione centrale, regionale e locale
- gestione e sovrintendenza agli affari fiscali: gestione del sistema tributario, esazione di tributi ed investigazioni sulle violazioni fiscali, amministrazione delle dogane
- esecuzione del bilancio e gestione dei fondi pubblici e del debito pubblico: raccolta e riscossione di fondi controllo sulla loro erogazione
- amministrazione della politica di ricerca e sviluppo (civile) e dei relativi fondi

Soglia per il Regime Forfettario:

Possono accedere al **Regime Forfettario** con aliquota al 15% le attività che non superano la soglia di ricavi annuale pari a 65000€.

Categoria di rischio

La categoria di rischio viene utilizzata per la valutazione degli adempimenti obbligatori nell'ambito della sicurezza del lavoro. La sottocategoria "Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali" è classificata a

RISCHIO MEDIO

Codici ATECO • Categoria riparazioni meccaniche di autoveicoli

» G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI (/sezione?q=G)
» 45 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI (/divisione?q=45)
» 45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI (/gruppo?q=45.2)
» 45.20 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI (/classe?q=45.20)

Classificazione ATECO 2007

denominazione ateco:	codice ateco:
Riparazioni meccaniche di autoveicoli	45.20.10

Descrizione:

- riparazioni meccaniche, manutenzione ordinaria
- riparazioni meccaniche di veicoli speciali
- riparazione di radiatori
- riparazione di marmitte

Soglia per il Regime Forfettario:

Possono accedere al **Regime Forfettario** con aliquota al 15% le attività che non superano la soglia di ricavi annuale pari a 65000€.

Categoria di rischio

La categoria di rischio viene utilizzata per la valutazione degli adempimenti obbligatori nell'ambito della sicurezza del lavoro. La sottocategoria "Riparazioni meccaniche di autoveicoli" è classificata a

RISCHIO BASSO

Abbattimento del rischio aziendale

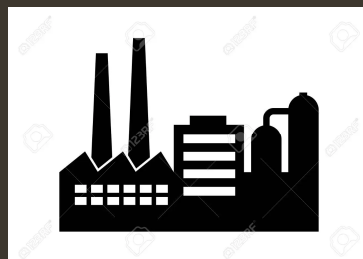
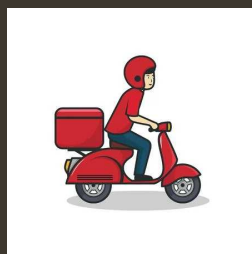
Caratteristiche aziendali che fanno favorire la scelta della scuola nei confronti di suddette attività:

1. Certificazione ISO 9001, ISO14001, ISO18000
2. Adozione di un SGSA
3. SPP interno
4. Organici strutturati almeno come piccola-media impresa (almeno 10-15 unità lavorative)
5. Evitare sistematicamente le aziende artigiane

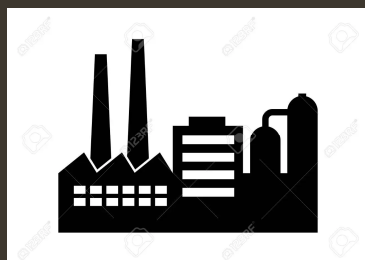


Coperture assicurative

L'attività di stage professionale è coperta dalla posizione INAL d'Istituto a seguito degli artt. 1-4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1124/65; vi sono però situazioni come trasferimenti casa-lavoro, pausa pranzo e da sede a sede lavorativa che la copertura INAIL non copre.



Copertura assicurativa integrativa con individuazione dei rischi specifici



Situazione da evitare

Attività Documentale



SCHEDA DI RISCHIO STUDENTI PER I PERCORSI P.C.T.O. (da allegare alla convenzione)

Introduzione

Al fine di definire l'effettiva esposizione ai rischi nonché la loro reale valenza nel rapporto tra azienda e componente studentesca in attività di PCTO, si predispone al suddetta schedatura affinché l'azienda ospitante fornisca tutti gli elementi necessari all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da porre in essere prima dell'accesso negli spazi lavorativi.

Convenzione (termini)	
Tipologia di attività	
Mansione attribuita allo studente in PCTO	
Cod. ATECO azienda	
Livello generale rischio aziendale	

Rischi attribuito allo studente in attività PCTO

Rischi Sicurezza		Rischi Salute		Rischi Organizzativi	
SI	NO	SI	NO	SI	NO
R. infortunistico		R. chimico		R. ergonomico	
R. ambiente lavoro		R. Fisico		R. mancata informazione ed informazione	
R. lavori particolari		R. Biologico		R. mancato addestramento	
R. lavori in quota		MMC		R. trasferimento su altre sedi	
Mezzi di trasporto		VDT		R. cantieristico	
R. Incendio		ROA			
R. Esplosione		CEM			
		Rad.ion.			

Rischio aziendale attribuito al lavoratore assimilato (studente)

Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto

1

Rischio aziendale attribuito al lavoratore assimilato (studente)

Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto

Individuazione del reparto dove opererà lo studente in PCTO

Reparto	
Reparto	

Definizione delle esposizioni

	diurno	pomeridiano	note
Orario lavorativo (dalle ... alle)			

Indicazione dei DPI in uso all'azienda

Tipologia	Specifiche	Fornitura a cura dell'istituto	Fornitura a cura dell'azienda
Piedi	<input type="checkbox"/> Antinfortunistiche con lamina antiforo <input type="checkbox"/> Antinfortunistiche dielettriche <input type="checkbox"/> Altro		
Occhi	<input type="checkbox"/> Occhiale neutro policarbonato antigraffio <input type="checkbox"/> Occhiali protettivi rischio chimico <input type="checkbox"/> Altro		
Mani	<input type="checkbox"/> Guanti antistatici per lavori elettronici <input type="checkbox"/> Guanto nylon in nitrile (a consumo) <input type="checkbox"/> Guanto per lavorazioni meccaniche		
Corpo	<input type="checkbox"/> Camice in cotone UNI EN 13034 <input type="checkbox"/> Tuta in cotone UNI EN 13034 <input type="checkbox"/> Altro		
Vie respiratorie	<input type="checkbox"/> Mascherina monouso con filtro PFF1 <input type="checkbox"/> Maschera semifacciale con filtro PFF2 <input type="checkbox"/> Altro		

Sorveglianza sanitaria per gli studenti

Necessaria per tipologia di rischio aziendale e di mansione	Specificare il protocollo sanitario:
Non necessaria	<input type="checkbox"/> Per basso rischio aziendale <input type="checkbox"/> Per attribuzione di lavorazioni a basso rischio

..... li

RSSP Aziendale

2

 I.I.S. "Carrara - Nettolini - Busdraghi" 55100 Lucca Via ... Tel. ... Fax ...	CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI PER GLI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Ai sensi degli art. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 e in conformità all'Accordo Stato-Regioni del 21.21.11
---	--

La presente certificazione rappresenta documento formale utile all'attestazione dell'espletamento dei percorsi formativi MODULO GENERALE e MODULO SPECIFICO riferiti all'attività codice ATECO 85.31.20 "ISTRUZIONE SUPERIORE" valutata a MEDIO RISCHIO.

DATI GENERALI	
Nome e Cognome Studente	
Codice Fiscale Studente	
Indirizzo Professionale	

Percorsi Formativi Espletati	Modalità di effettuazione	Soggetti Formatori
MODULO GENERALE (4H)	Modalità e-learning <input type="checkbox"/> Modalità frontale	Piattaforma E-learning <input type="checkbox"/> A Cura RSSP d'Istituto A cura della Soc.

Percorsi Formativi Espletati	Modalità di effettuazione	Argomenti trattati e monte ore
MODULO SPECIFICO (8H)	<input checked="" type="checkbox"/> Modalità frontale	Vedi sotto

Soggetti Formatori	MODULO SPECIFICO
- RSSP d'Istituto - Tecnici della Scuola edile di Lucca per il corso "Formazione alla sicurezza per il primo accesso in cantiere"	Corso tenuto dai tecnici della Scuola edile di Lucca denominato "Formazione alla sicurezza per il primo accesso in cantiere"

Argomenti corso "Formazione alla sicurezza per il primo accesso in cantiere" tenuto dai tecnici della scuola edile di Lucca a cui ha partecipato lo studente.

- Data: 06/02. Argomento: rischio specifico di caduta dall'alto. Durata: 2 ore
- Data: 14/02. Argomento: DPI caduta dall'alto. Durata: 2 ore
- Data: 22/02. Argomento: gli attori della sicurezza. Organizzazione del cantiere. Durata: 2 ore
- Data: 02/03. Argomento: planimetria di cantiere. Durata: 2 ore
- Data: 12/03. Argomento: organizzazione e cantiere. Durata: 2 ore
- Data: 13/03. Argomento: i piani di sicurezza. PSC. Durata: 2 ore

Si precisa che i percorsi formativi sviluppati internamente all'istituto sono stati coordinati dall'azione del Servizio di Prevenzione e Protezione d'Istituto che ne ha curato ed uniformato i contenuti in base a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.11.

Suddetta certificazione si rilascia per i fini consentiti dalla legge.

Lucca li

RSSP d'Istituto
 (Ing. Eugenio Lucchesini)
 Ingegnere Civile e Ambientale Industriale

Lezione terminata

